

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

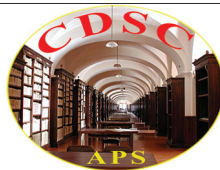
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
- 03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514



CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXVI, n. 1, Gennaio - Marzo 2024

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044

CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: La città di Cassino nel 1944 da «Militari con l'obiettivo. Tour turistico tra le rovine di Cassino», Catalogo della mostra, Cassino 2024.

In 4ª di copertina: Disegno «Waiting for nurses» dello scantinato dell'immobile utilizzato come centro operativo dal Psychological Warfare Branch a Vairano.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 3 D. Tortolano, *Mons. Bernardo D'Onorio cittadino onorario di Cassino.*
- “ 5 *Funzione religiosa a Montecassino in ricordo del 15 febbraio 1944.*
- “ 10 Rileggiamo ... T. L[eccisotti], *Febbraio 1944 - Don Eusebio Grossetti.*
- “ 13 Rileggiamo ... B. Borghini, *Ed ecco un'altra voce.*
- “ 15 E. Pistilli, *Quegli inutili volantini - 15 febbraio 1944: il bombardamento dell'abbazia di Montecassino.*
- “ 19 G. de Angelis-Curtis, *«Amici italiani, ATTENZIONE!»: il Psychological Warfare Branch e Alfred de Grazia.*
- “ 28 G. de Angelis-Curtis, *Le porte di bronzo della riedificata abbazia di Montecassino.*
- “ 30 *Mostra fotografica: «Militari con l'obiettivo tour turistico tra le rovine di Cassino».*
- “ 32 G. de Angelis-Curtis, *15 marzo 1944: Cassino «terra murata di sangue e di martirio».*
- “ 39 A. Letta, *Commemorata la distruzione di Cassino.*
- “ 41 Redazione «Leggo Cassino», *E Mattarella si complimentò con Salera per il discorso "a braccio".*
- “ 43 *Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944 da «terrazza Cervaro».*
- “ 45 L. Matrundola, *Ricordi della guerra vissuta dalla gente comune dello Sprumaro di Cervaro.*
- “ 65 E. Di Vito, *Cerimonia di commemorazione a Coreno Ausonio: il sacrificio dei VV.FF Giacomo Asperti e Vincenzo Enotrio.*
- “ 69 E. Di Vito, *Una delegazione di Coreno Ausonio a Capo Sounion (Grecia) nell'80° anniversario del naufragio del piroscafo Oria.*
- “ 72 *Cervaro ricorda la liberazione del 12 gennaio 1944.*
- “ 73 *Presentazione del volume Italiani di Cefalonia.*
- “ 74 *Ricordata la storica battaglia sul fiume Gari.*
- “ 75 *Una troupe Tv dell'Ucraina a Cassino per un documentario.*
- “ 77 *Incontro a Pontecorvo con gli studenti su «Parità di genere e non violenza».*
- “ 78 *Cervaro e il «Giorno del ricordo».*
- “ 79 I. Pisciotani, *Cassino 1944, bombe sull'Abbazia.*
- “ 81 D. Tortolano, *L'Historiale torna a vivere.*
- “ 83 ELENCO SOCI CDSC 2024
- “ 86 EDIZIONI CDSC

Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944 da «terrazza Cervaro»

Nel pomeriggio di mercoledì 15 marzo 2024 nel Piazzale del Cimitero Comunale «S. Stefano» di Cervaro si è svolta una cerimonia commemorativa di rievocazione della distruzione della città di Cassino avvenuta ottanta anni or sono.

Su sollecitazione del Cdsc-Aps, l'istituendo «Comitato 80° anniversario» di Cervaro ha inteso ricordare la tragedia che colpì duramente Cassino e tutto il Casinate nonché tutte le vittime della Seconda guerra mondiale. Dopo la benedizione impartita da p. Roderick 'Ricky' Ignazio (mf) parroco di Cervaro, ha introdotto e coordinato gli interventi Luigi Gaglione, assessore alla cultura Comune di Cervaro. Hanno preso la parola Gaetano de Angelis-Curtis, presidente del Cdsc-Aps, che ha provveduto alla ricostruzione dei fatti storici, quindi Enzo Salera, sindaco di Cassino, reduce da un'intensa mattinata, e infine Ennio Marrocco, sindaco di Cervaro, che ha voluto ringraziare il collega per aver ricordato nel suo discorso tenuto al cospetto del presidente della Repubblica Italiana la valorosa figura di Vittorio Marandola, Medaglia d'oro al Valore Militare. Nel corso della mattinata il sindaco Marrocco aveva fatto omaggio al presidente Mattarella di una copia di una pubblicazione che ha dedicato al giovane carabiniere di Cervaro, e un'altra copia ha voluto donare al collega di Cassino sulla quale ha provveduto ad apporre la seguente dedica: «Al caro Enzo Salera sindaco della città martire con profondo ringraziamento nell'aver onorato la nostra città di Cervaro e l'eroe Vittorio Marandola nel farne memoria al cospetto del Presidente della Repubblica in occasione del giorno della cerimonia commemorativa dell'80° anniversario della distruzione della città di Cassino».



Comune di Cervaro



Centro documentazioni e studi Cassinati-Aps

Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944
da «terrazza Cervaro»



Introduzione -
coordinamento Luigi Gaglione - assessore alla cultura Comune di Cervaro
Interventi Gaetano de Angelis-Curtis - presidente Cdsc-Aps
Enzo Salera - sindaco di Cassino
Ennio Marrocco - sindaco di Cervaro

Piazzale del Cimitero Comunale «S. Stefano»
Cervaro
15 marzo 2024 - ore 16

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare



La rievocazione si è svolta in un luogo simbolo per Cervaro. Infatti proprio nei pressi del locale Cimitero Comunale si era acuartierato il 133° Reggimento di Fanteria americano Cannon Company della 36ª divisione di fanteria Texas, sostituito poi dal II Corpo neozelandese e dal II Corpo d'Armata polacco. Alle cinque di mattina del 18 gennaio 1944 i veicoli militari dell'unità americana, provenienti evidentemente da San Vittore, percorsero la strada principale del paese (allora Via Roma, oggi Corso della Repubblica). Arrivati a S. Paolo piegarono a destra e si inerpicarono sulla «stretta strada in salita», cioè Via S. Stefano, per raggiungere il cimitero di Cervaro che è ubicato nella parte alta, a una quota di 302 metri, accanto alla chiesa di Santo Stefano. Tre giorni dopo, il 21 gennaio, fu dato però l'ordine di cambiare la posizione, in quanto quella posta nelle immediate vicinanze del Cimitero risultava troppo esposta. La compagnia si mosse alle 19.10, nel buio totale. Nell'arco di un'ora i primi veicoli arrivarono a destinazione a nord di Cervaro, oltre la contrada Pozzo-Leoni. La nuova posizione doveva essere molto vicina alla precedente, a non più di 2 Km. in direzione di San Michele, e a una quota più alta.

Nei quattro lunghi mesi in cui la guerra sostò sulla Linea Gustav, il territorio di Cervaro, proprio per la sua collocazione geografica, posto dirimpetto al monte su cui sorge la millenaria abbazia e in posizione dominante sulla valle del Rapido, fu utilizzato come sede di vari comandi alleati, come postazione di cannoni che scaricarono tonnellate di esplosivi prima sull'abbazia di Montecassino e poi sulla città di Cassino, ma pure come luogo e punto d'osservazione privilegiato nonché come immediata retrovia del fronte di guerra.

Il 15 marzo 1944 giornalisti e cineoperatori si portarono su monte Trocchio per filmare le fasi dell'attacco aereo alla città di Cassino. Invece i più alti gradi delle forze alleate, alla stregua «di eminenti turisti militari accorsi per un mattino di intrattenimento», raggiunsero il comando operativo ubicato a «terrazza di Cervaro» nella parte alta del paese. Era un «gruppo di tutto riguardo» riunitosi «per osservare l'esperimento» come fosse uno spettacolo cinematografico. Si trattava dei più importanti ufficiali alleati tra cui il gen. sir Harold Alexander (Gran Bretagna) responsabile delle operazioni di guerra nella Campagna d'Italia, il ten. gen. Mark Wayne Clark (Usa) al comando della 5ª Armata americana, il ten. gen. sir Bernard Fryberg (Nuova Zelanda) comandante del II Corpo neozelandese, il gen. Ira Eaker (Usa) comandante delle Forze aeree alleate nel Mediterraneo. Tuttavia già mezz'ora dopo l'inizio del bombardamento agli «spettatori» di Cervaro non fu possibile scorgere più nulla a causa del fumo e della polvere. Poi a mezzogiorno «si concessero uno spuntino» (gdac).

